

Convegno

1998-2008: dieci anni di VIA

(Valutazione di Impatto Ambientale)

Esperienze e insegnamenti

Giovedì, 4 febbraio 2010

Regione Lombardia, Via Pola 12 - Milano - Sala Convegni 1

La VIA in Lombardia:

le opinioni degli attori coinvolti

Roberto Gambarana, collaboratore di ricerca IReR

Interviste semi-strutturate

Questionari

Categorie di soggetti coinvolti nei procedimenti di VIA:

1 - soggetti proponenti ed estensori dei progetti

2- rappresentanti degli organi tecnici

3- portatori di interessi

Sottosettori di indagine:

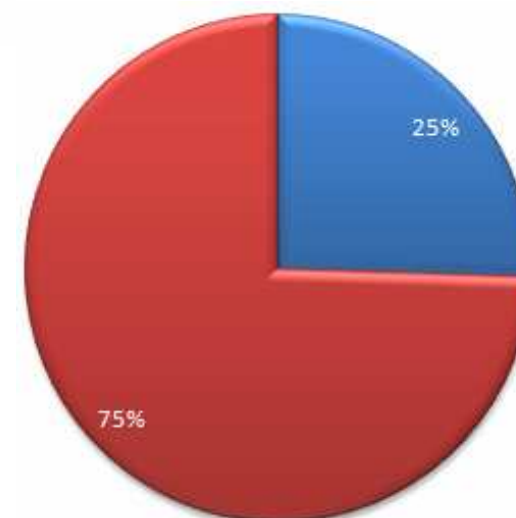
1	Allevamenti
2	Derivazioni idriche superficiali
3	Opere di difesa del suolo
4	Cave
5	Impianti di trattamento rifiuti
6	Discariche
7	Industria energetica
8	Infrastrutture viabilistiche
9	Progetti di sviluppo urbano e industriale

65 “testimoni privilegiati”
Tasso di risposta: 29%



■ Portatori di interessi
■ PA
■ Proponenti/Estensori

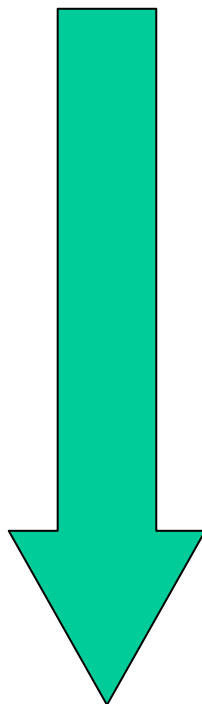
162 soggetti a cui è stato sottoposto il questionario
Tasso di risposta: 34%



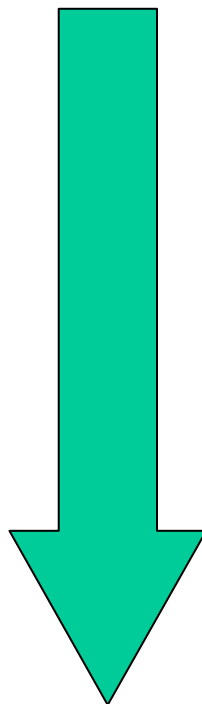
■ Proponenti/Estensori
■ Portatori di interessi+PA

Temi rilevanti emersi

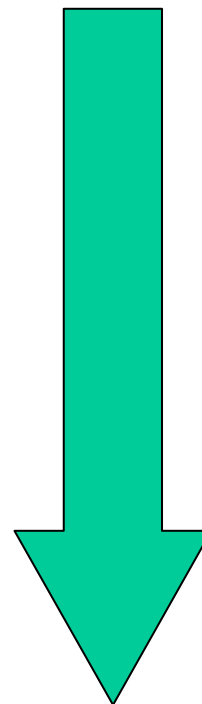
**Modalità di
valutazione
dei progetti**



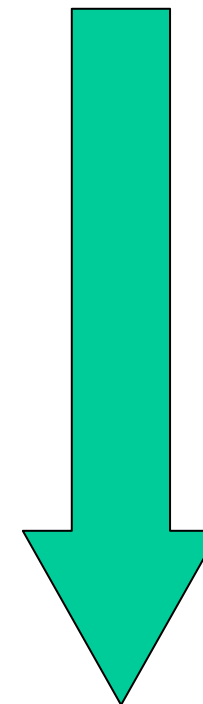
**Competenze
dei valutatori**



Prescrizioni



**Qualità
SIA**



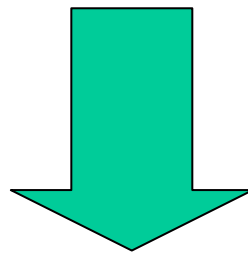
Qualità della decisione finale

Modalità di valutazione dei progetti

Valutazione “caso per caso”

vs

check list/linee guida



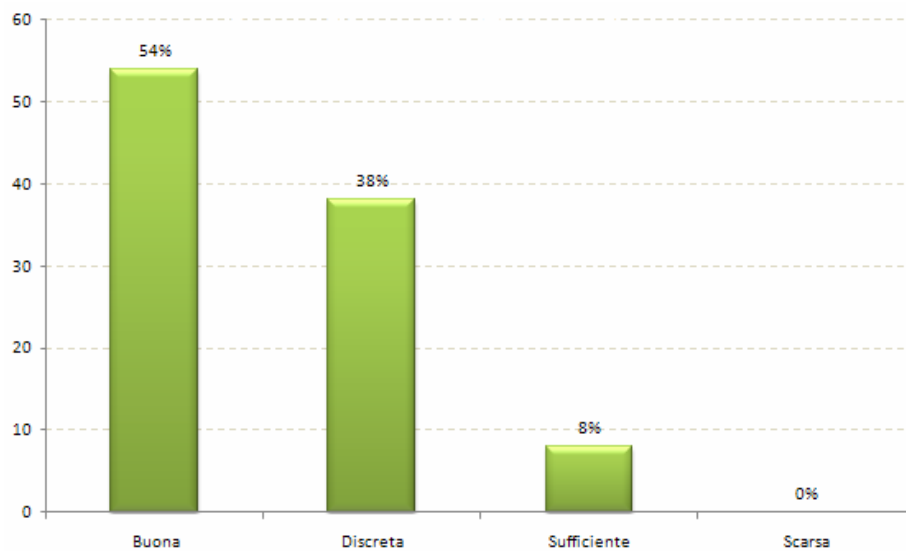
Valutazione “caso per caso”

«...è conveniente che la documentazione venga valutata attraverso la competenza tecnica dei singoli funzionari, **evitando di fossilizzarsi su *check-list* e standard predefiniti che impoveriscono l'analisi tecnica** e l'iter istruttorio...» (attore intervistato)

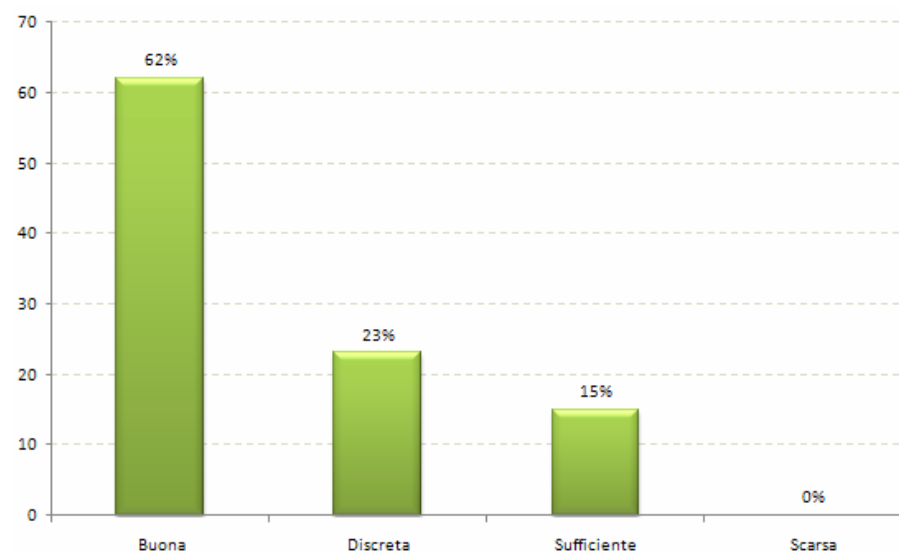
«non è corretto pensare che gli istruttori VIA possano essere dei tuttologi: vi è una preparazione e quindi una valutazione specifica di chi sta sul pezzo sia dal punto di vista amministrativo (normativo e pianificatorio) che dal punto di vista tecnico (caratteristiche costruttive, emissioni, ecc.). **Istituire *check-list* generali porterebbe a un appiattimento della valutazione...**» (attore intervistato)

Competenze dei valutatori

Competenza



Qualità complessiva supporto fornito



Le prescrizioni

«...hanno ripercussione sui costi e sui tempi di realizzazione...»

«...la non comprensibilità/attuabilità delle prescrizioni si verifica quando queste rimandano a ulteriori studi e/o approfondimenti...»

«...necessità di un maggior controllo sull'ottemperanza delle prescrizioni...»

«...forse sarebbe più opportuno concludere con giudizio negativo più procedimenti piuttosto che inserire nei provvedimenti finali un numero – solitamente – così elevato di prescrizioni...»

Trasferimento di competenze alle Province

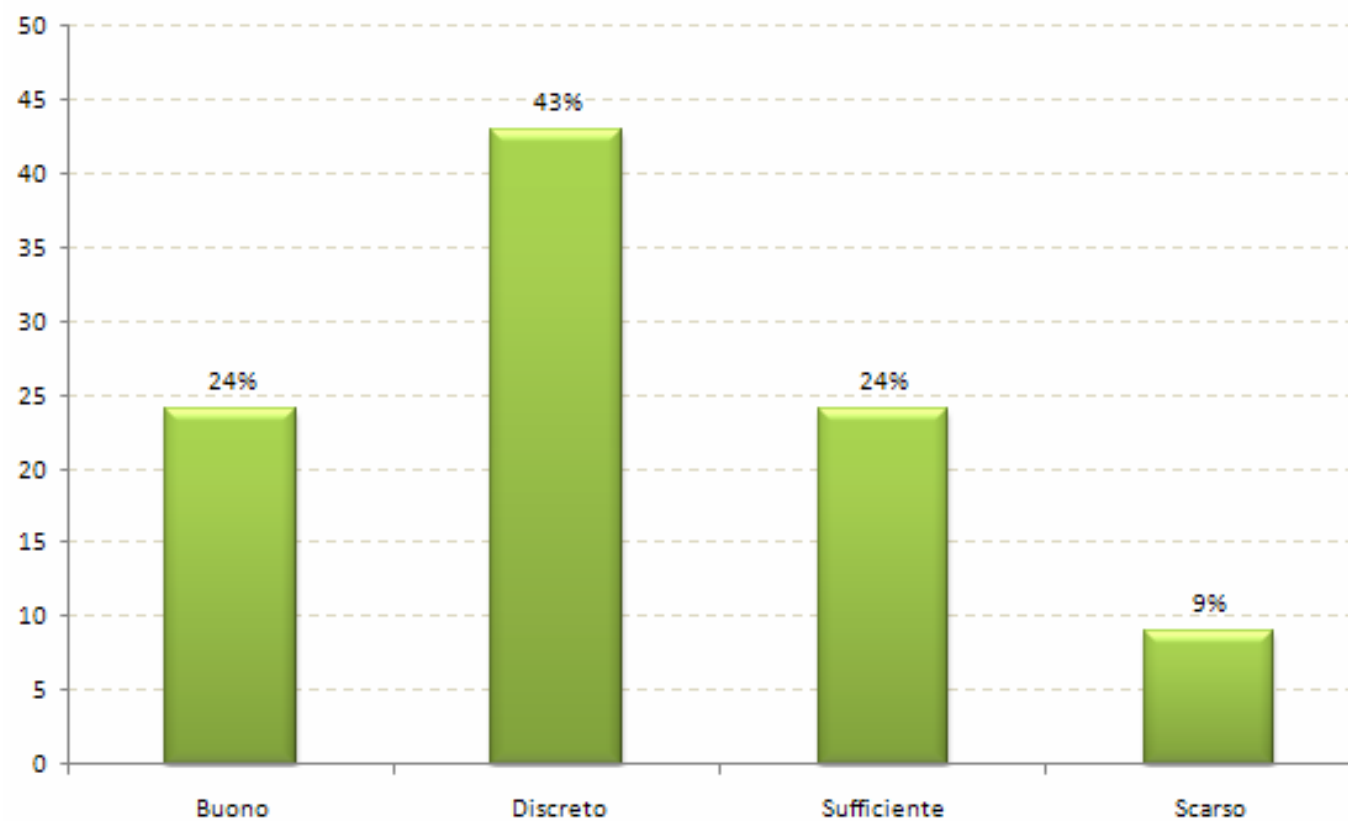
1. secondo regole chiare e precise
2. con gradualità e realismo nella prefigurazione delle competenze
3. con adeguata progettazione della fase di accompagnamento e prima applicazione
4. con accurata simulazione di impatto sull'assetto procedurale, sui carichi di lavoro e sugli strumenti di gestione del contenzioso
5. con dotazioni finanziarie sostenibili

Qualità SIA

1. + facilità e velocità della fase istruttoria
2. - necessità di integrazioni documentali
3. ridurre tempi e costi

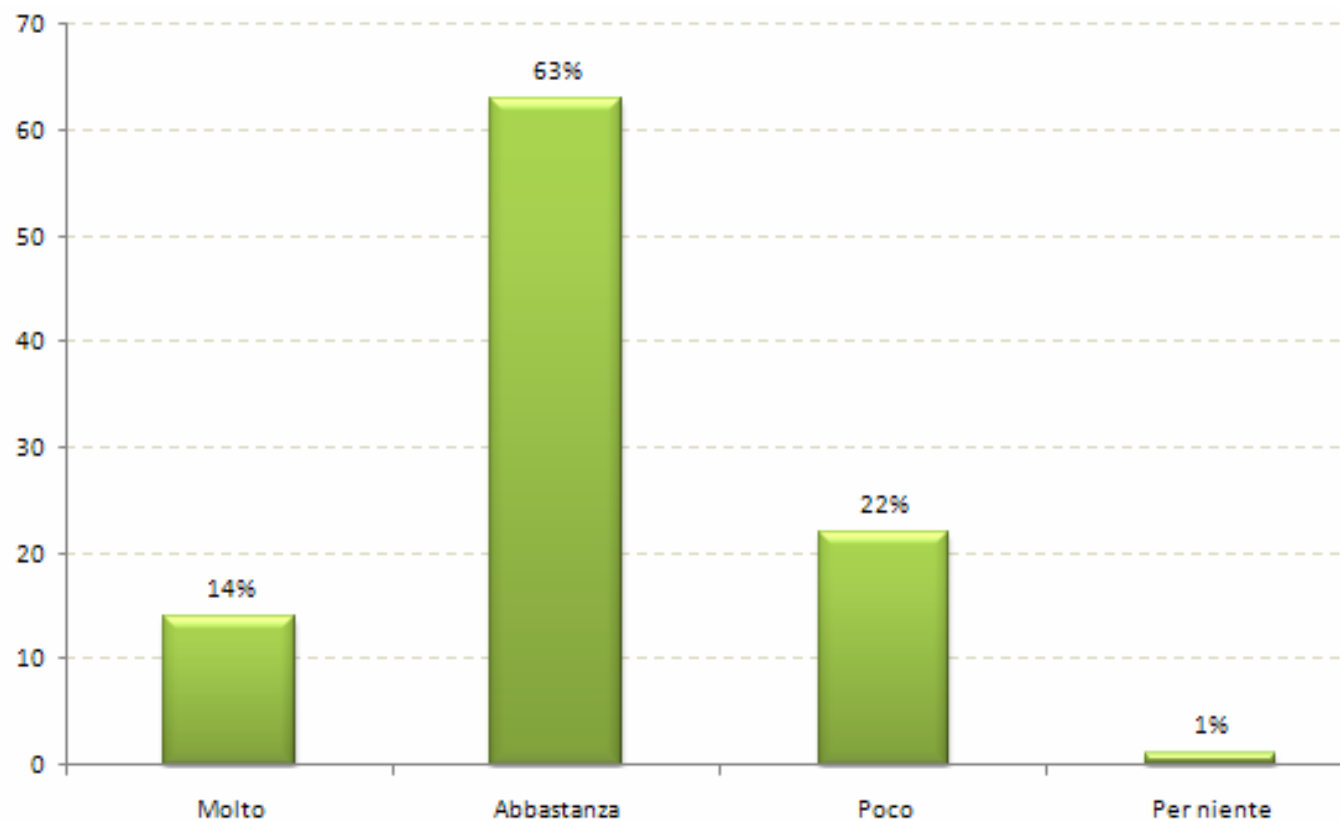
Il processo partecipativo

Grado di coinvolgimento raggiunto nel processo partecipativo



Il processo partecipativo

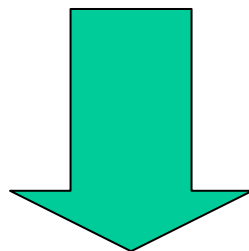
**Incidenza delle osservazioni fornite in sede di consultazione
sull'esito dell'istruttoria**



Il processo partecipativo

«...la partecipazione al procedimento di VIA risulta complessivamente scarsa per non dire residuale...»

«Le modalità della partecipazione [...] ci differenziano ancora negativamente da alcune esperienze europee...»



Mancanza di un consolidato modello di risoluzione dei conflitti in grado di assicurare l'adozione di reali soluzioni condivise

Criticità

Durata (incertezza rispetto ai tempi procedurali)

L'85% dei progettisti e proponenti ritiene che la durata della procedura di VIA sia eccessiva

Cause:

1. interruzioni procedurali dovute a carenze nella documentazione richiesta
2. dotazione organica non proporzionata al carico di lavoro effettivo
3. spazi eccessivi per azioni strumentali/ostruzionistiche e di contenzioso
4. inefficacia dei meccanismi sostitutivi in caso di inerzia/ostinazione di enti
5. eccessivo numero di enti coinvolti nel processo

Mancanza di coordinamento, integrazione e
semplificazione dei procedimenti

Vi ringrazio per la partecipazione

Il Rapporto di ricerca è disponibile sul sito IReR

www.ierer.it